

Presentazione

(La Nostra Storia)

di Siro Menicucci

Tutto è iniziato nel 1968 quando ho visto nel cielo di Prato, un bolide luminoso che ha attirato la mia attenzione e la mia curiosità. Da allora ho cominciato ad interessarmi a questi eventi.

Nel 1971 ho fondato a Prato il “**Gruppo di Ricerca per lo studio sui fenomeni UFO**” dandomi da fare, con altri amici, per ampliare i dati e la documentazione che a quell’epoca non era facile reperire. Abbiamo fatto ricerche nelle biblioteche per realizzare un archivio e per intervistare i testimoni dei principali casi Ufologici.



Nello stesso anno, grazie alla preziosa corrispondenza di un altro amico, **Franco Pasquinelli**, che teneva una rete capillare di contatti con moltissime persone, abbiamo conosciuto **Pier Luigi Ighina** di Imola, con le sue curiose macchine e le teorie sull’atomo magnetico.

In seguito siamo stati gli artefici dell’incontro [Ighina-Cattoi](#) (1972) altro personaggio molto caratteristico, ex tenente colonnello dell’Aeronautica Militare Italiana e subalterno di [Gabriele D’annunzio](#).

Nel 1973 abbiamo preso contatto con gli altri gruppi esistenti in Prato iniziando una fattiva collaborazione e organizzando anche conferenze mensili a livello cittadino.

Nel Gennaio 1974 abbiamo partecipato al **Congresso Nazionale dei Gruppi di Ricerca**, organizzato dal

“Giornale dei Misteri”

di Firenze e siamo entrati in contatto con altri ricercatori italiani, condividendo le nostre esperienze.

Il giornale ha dato voce ai **Gruppi di Ricerca** mettendoci a disposizione le sue pagine.

Nel Giugno 1974 siamo stati presenti al convegno del **CUN** a Bologna, con l'intento di organizzare una rete capillare di gruppi, che potessero coprire tutto il territorio nazionale per la ricerca sul fenomeno Ufo.

Intanto siamo entrati in contatto con **Stelio Asso** del gruppo **“Goru”** della Spezia.

Da lui abbiamo appreso un nuovo tipo di studio sull'invisibile, utilizzando un contatore Geiger, una bussola e la macchina fotografica.

Nel 1974 il nostro gruppo ha tentato un nuovo tipo di ricerca basato non solo sull'osservazione passiva del cielo, ma anche facendo un grande segno a terra ispirato ad un caso spagnolo **San Josè de Valderas**

(1967) dove era stato oss

ervato e fotografato un Ufo lenticolare con il seguente segno, (detto simbolo di Ummo), perfettamente simile a quello dei Giurisdavidici di Davide Lazzeretti.

Ha preso così il via nel 1974 il “Progetto S.G.” abbiamo scavato, nel campo del Podere Marniano (Vernio), un



grosso segno (identico a quello sopra riportato) che veniva di notte illuminato con tanti lumi di cera. Abbiamo coinvolto in questa esperienza moltissime persone e gruppi di ricerca entusiasti di partecipare a qualcosa di assolutamente nuovo.

(E' stato il primo esperimento Ufologico mai tentato a livello Nazionale).

Da allora numerosissime sono state le nottate di osservazione a carattere astronomico-ufologico che si sono protratte per moltissimi anni, attraverso le quali ci siamo resi conto di persona dei fenomeni che potevano accadere in cielo.

Alla fine del 1974 è nato il nuovo C.U.P. **Centro Ufologico Pratese** nel quale sono confluiti in seguito anche altri gruppi cittadini.

Nel Gennaio del 1975 abbiamo preso in affitto un locale in via Zarini, che è diventato la nostra sede ufficiale per molti anni.

Sempre nel 1975 abbiamo partecipato a Torino **all'Assemblea del CUN**, dove l'allora presidente **Giancarlo Barattini** propose di istituire una commissione, che studiasse nei minimi particolari le proposte per la creazione di nuove sezioni del CUN.

Visto l'esito positivo dell'esperimento del 1974 al Podere Marniano, si realizzò nel 1975, **"L'operazione S.Z**

. "un segno ancora più grande del precedente, che voleva rappresentare il simbolo osservato nel 1964 su di un UFO, dal poliziotto

Lonnie Zamora

durante l'atterraggio a

Socorro nel Nuovo Messico.

□





Da oltre trent'anni il problema degli UFO (oggetti volanti non identificati) appassiona gli studiosi e le autorità di tutto il mondo. Nei giorni scorsi è stata convocata in città una sessione del CUN (centro ufologico nazionale), con lo scopo di studiare il controverso problema e di

Nei locali della sede verranno dibattuti in uno spirito di concretezza e di serietà scientifica e documentaria - vari aspetti dell'affascinante argomento.

La sede è aperta al pubblico tutti i martedì ed è posta in via Zarini 36.

La nostra sede di via Zarini è stata aperta ogni martedì sera al pubblico.



Oggi in città il presidente del centro ufologico

Il dottor Giancarlo Barattini, presidente del centro ufologico nazionale, sarà ospite oggi della nostra città e si incontrerà con gli iscritti e i simpatizzanti del CUN di Prato nei locali della sezione in via Zarini 36 dalle ore 16 alle ore 18.

Fonti: La Nazione 10 aprile 1976



dell'Adriatico

